



Piano Triennale Offerta Formativa

E. FERMI - FILANGIERI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola E. FERMI - FILANGIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8355 del 05/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2021 con delibera n. 224

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. I PCTO

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. ORGANICO DELL'AUTONOMIA
4.3. AUTOVALUTAZIONE e
RENDICONTAZIONE SOCIALE
4.4. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S. "FERMI-FILANGIERI" opera come Istituto superiore dall'a.s. 2016/2017 in seguito alla delibera di dimensionamento dell'USR Lazio del D.D.G.765 del 29/12/2015.

Dall'ultima rilevazione dati risultante dal **RAV 2021**, si conferma che la **popolazione scolastica** dei tre Istituti dell'I.I.S. presenta caratteristiche differenti: l'I.P.I.A. "Fermi" comprende studenti provenienti da contesti socioeconomici piuttosto svantaggiati, con un basso grado di scolarizzazione. La provenienza socio-economica degli studenti è medio-bassa, con una percentuale più elevata rispetto alla media regionale e nazionale di situazioni di grave svantaggio. Ne deriva una difficoltà di collaborazione e partecipazione attiva da parte delle famiglie nella progettazione e realizzazione dell'offerta formativa. Tale condizione genera, inoltre, una sottovalutazione dell'impegno scolastico, associato ad una carenza di stimoli e strumenti di promozione culturale. La quota di studenti con cittadinanza non italiana rappresenta circa il 10%

Nei due Istituti tecnici I.T.E "Filangieri" e I.C.A.T, "Tallini" invece, non risultano particolari criticità con back ground mediano medio-alto e, considerata l'omogeneità di fondo dei bisogni formativi rilevati in ingresso, la progettazione formativa risulta comune e ampiamente condivisa nella formulazione degli obiettivi e dei metodi. La quota di studenti con cittadinanza non italiana rappresenta circa il 3%

Rilevante la **distribuzione degli iscritti** al I anno rispetto al voto dell'esame di licenza media che vede al professionale la più alta concentrazione di iscritti con sufficienza (più del 62,1%) e al tecnico una percentuale più elevata del 34,6% nella fascia discreta. Ciò comporta un intenso lavoro di "riallineamento" nel biennio, gravato anche dal mancato raccordo valutativo

tra il sistema del primo e secondo ciclo, e quindi della marcata disomogeneità nell'identificazione dei livelli di sufficienza

I tre Istituti si collocano su un territorio eterogeneo per vocazione economica e occupazionale, con provenienze degli alunni dai paesi della costa con un'economia turistica e commerciale, e paesi dell'interno che presentano una connotazione economica caratterizzata dalla piccola azienda agricola o piccola impresa. Ciò non rende sempre facilmente definibili i bisogni formativi che, da un lato, devono rispondere a competenze generali e ampie del profilo e, dall'altro, devono mirare ad una specificità declinata sulle peculiarità e sulle richieste del mercato del lavoro di riferimento.

Tale eterogeneità rappresenta comunque un contesto coerente con la varietà di indirizzi che la scuola offre e a cui si rivolge nell'ambizione di creare competenze in grado di offrire opportunità di inserimento lavorativo nei territori di appartenenza (indirizzo Economico e turistico, amministrazione, finanza e marketing, industria meccanica, Costruzioni, ambiente e territorio, Grafica e Comunicazione, Biotecnologie, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale).

L'Amministrazione provinciale oltre ad offrire il regolare supporto previsto per l'edilizia scolastica e la sicurezza, in un'ottica di sussidiarietà, sostiene l'Istituzione nell'ambito delle risorse disponibili con interventi di finanziamento per il servizio di Assistenza specialistica e di orientamento al Lavoro. La presenza degli Ordini professionali e delle Associazioni di Confindustria e Confartigianato, le camere di Commercio, lo stesso Comune di Formia, sono degli interlocutori possibili per lo sviluppo dell'offerta formativa dei tre Istituti. La presenza nel C.T.S. dei rappresentanti delle realtà produttive locali sta favorendo la partnership con le imprese del territorio, sottoscrivendo accordi e convenzioni che hanno permesso il pieno e soddisfacente dispiegamento dei percorsi di PCTO.

Un elemento di criticità è determinato dalle eterogenee provenienze degli alunni, **pendolari** per oltre il 50%, che, mal sostenuti dalla rete di trasporto pubblico, non riescono ad avvalersi sempre delle attività di recupero, doposcuola e di progetto che si caratterizzano come attività

extracurricolari. Poi, la necessità di collocare i tre istituti in due **fasce orario di ingresso differenti**, dovute alla normativa vigente durante la situazione di pandemia con le attività in presenza, ha causato negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22 difficoltà per la realizzazione di attività pomeridiane, alternativamente per la sede del Tallini e del Filangieri. Anche la didattica a distanza ha messo in evidenza una certa eterogeneità nelle difficoltà di accesso e fruizione, che sono state quasi completamente colmate con una serie di misure quali comodato d'uso, schede SIM, laboratori didattici in presenza, pur permanendo difficoltà oggettive legate all'ambiente domestico più o meno accogliente e adeguato alla DDI.

In sintesi, le **linee progettuali per il triennio 2022-25** tengono conto della necessità di offrire insegnamenti più vicini alla realtà economica in continua evoluzione, puntualizzando l'attenzione sulla vocazione turistica del territorio. Dovranno quindi essere potenziate le attività di orientamento per l'indirizzo **Turistico**, per la tutela dell'ambiente con l'indirizzo **Biotechnologie**, per l'informatizzazione delle attività di impresa con l'indirizzo **SIA**. L'offerta formativa, soprattutto attraverso i percorsi **PCTO**, dovrà rafforzare quelle competenze trasversali necessarie per un più efficace inserimento del tessuto produttivo del territorio.

Ulteriore attenzione dovrà essere posta ad una più efficace organizzazione didattica dei Corsi serali per adulti (Indirizzi Meccanico e Socio-sanitario) che stanno rispondendo in maniera positiva ai bisogni del territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il nuovo triennio 2022-25 vede oramai superata la necessità di integrazione delle tre scuole, dopo il dimensionamento del 2016, grazie ad un consolidato modello di leadership condivisa. La vision è stata quella di creare una comunità di apprendimento dove la circolazione delle buone prassi è stato il volano di miglioramento per i tre istituti, facendo diventare l'IIS Fermi-Filangieri un importante punto di erogazione della formazione tecnica e professionale riconoscendo, attraverso i profili di uscita dei propri diplomati, le richieste di un contesto a precipua vocazione terziaria (piccola impresa, commercio e turismo). Resta confermata quale priorità strategica l'azione didattica finalizzata all'**orientamento formativo**, fondata sul contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e dello svantaggio, al potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito. Lo sviluppo delle competenze fondamentali per compiere scelte efficaci ai fini dell'inserimento lavorativo o di orientamento al proseguimento degli studi universitari passa anche attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili attraverso il Curricolo di educazione civica. I percorsi e le collaborazioni per valorizzare le opportunità dei **PCTO** consolideranno la scuola come comunità attiva, aperta alla conoscenza e all'interazione con il territorio, quale realtà formativa partner in grado di fare sinergia per lo sviluppo di competenze utili ;lo sviluppo di un piano di formazione dei docenti e del personale sarà volto a sostenere l'innovazione, coerente con le priorità ed i traguardi da realizzare, a sostegno degli obiettivi di processo da attivare per la realizzazione del Piano di Miglioramento.

Per il potenziamento dell'offerta e degli obiettivi formativi prioritari, la formazione di alunni e docenti privilegerà l'utilizzo delle **piattaforme in uso per la DDI**, le metodologie innovative di insegnamento, i modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gli aspetti della privacy, la formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute in relazione all'emergenza sanitaria.

Pur rilevando alcuni positivi esiti delle azioni di miglioramento per i traguardi prefissati circa i risultati di apprendimento (**Priorità 1**- migliorare la qualità degli apprendimenti e gli esiti degli esami di stato correlati, incrementando il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più alte), considerati i contesti pandemici emergenziali entro cui gli effetti della didattica e della valutazione, in presenza e a distanza, si sono dispiegati negli ultimi due anni, si ritiene opportuno procedere ad un consolidamento dei risultati conseguiti valutando eventuali modifiche sulle scelte delle priorità nel prossimo anno scolastico.

Restano quindi sostanzialmente confermati le Priorità, i relativi Traguardi e gli obiettivi individuati nel precedente Piano dell'Offerta Triennale nell'ottica di un potenziamento delle azioni di miglioramento già realizzate, in relazione ai Risultati scolastici e ai Risultati nelle prove standardizzate (**Priorità 2**) quali: Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali; maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse. Si conferma l'obiettivo di Miglioramento delle **competenze di cittadinanza** e costituzione attraverso il percorso di 33 ore elaborato da ogni Consiglio di Classe come da Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, il potenziamento delle abilità degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, il Potenziamento delle competenze **informatiche**; la Riduzione degli **insuccessi formativi e degli abbandoni**.

Strumenti privilegiati per favorire i processi didattici finalizzati al miglioramento



degli esiti saranno, per il prossimo triennio:

- Adozione di una didattica e, di conseguenza, di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- - Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
 - Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;
 - Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.
- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare per UDA, Unità Didattiche di Apprendimento);
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dei percorsi;
- Progettazione di attività di recupero delle carenze; Attenta pianificazione delle attività in DDI
- .

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa dell'IIS Fermi-Filangieri si realizza attraverso un'ampia scelta di insegnamenti che caratterizzano i percorsi tecnico-tecnologico e professionale. Si rafforzerà l'offerta formativa del corso serale professionale del Fermi sia per Manutenzione e assistenza tecnica che per i Servizi socio-assistenziali e sanitari. Si sta valutando la possibilità di verificare la fattibilità dell'apertura di un nuovo corso serale di istruzione tecnica presso il Filangieri.

Ad integrazione degli insegnamenti attivati, oltre alla consolidata progettazione per i PCTO si prevede la progettazione di percorsi per l'**apprendistato di primo livello** in collaborazione con le aziende del territorio.

In allegato i profili in uscita e quadri orario dei 7 indirizzi :

-Amministrazione , finanza e marketing con articolazioni in Sistemi Informativi aziendali e Relazioni internazionali per il marketing

- Turismo

-Costruzioni, ambiente e territorio

-Chimica e biotecnologie

-Grafica e Comunicazione

-Manutenzione e assistenza tecnica + Corso serale

- Servizi socio-assistenziali e sanitari + Corso serale

ALLEGATI:

INSEGNAMENTI ATTIVATI.pdf

I PCTO

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento realizzati nei trienni precedenti saranno confermati ed ampliati per il triennio 2022-25, in quanto strumento fondamentale della progettualità dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

Il Potenziamento e la valorizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso si attueranno attraverso:

- il Consolidamento dei rapporti con gli Enti Istituzionali del Territorio; più concreto raccordo con le realtà imprenditoriali del territorio, per la realizzazione di esperienze di stage che rafforzino la motivazione ad apprendere attraverso lo sviluppo di competenze sul campo, in stretta correlazione con l'azione formativa della scuola.

- l'ampliamento dell'offerta di percorsi esperenziali e arricchimento dei curricula degli alunni favorendo il conseguimento di certificazioni professionali specifiche;

- lo Sviluppo di progetti con Enti , Associazioni e Ordini Professionali

- le Azioni di Orientamento formativo volte all'incontro con le professioni, alla scelta dei corsi post-diploma e dei percorsi accademici.

- il Rafforzamento delle competenze linguistiche della Lingua Inglese;

- lo Sviluppo dei rapporti con enti ed imprese al fine di favorire la transizione dei giovani diplomati dal mondo scolastico a quello del lavoro, con l'implementazione dell'Ufficio Job Placement.

Si consoliderà il Dual System, basato sulla formazione in aula e attività esterne; al fine di rafforzare l'unitarietà dell'azione formativa saranno previste attività di Area comune per tutti gli indirizzi delle tre sedi per classi parallele, quali CORSO SICUREZZA, CORSO PRIMO INTERVENTO CROCE ROSSA, CORSO di Educazione Finanziaria, ALMADIPLOMA, UDA.



Per ciascuno degli indirizzi presenti in ogni sede, invece, si confermano attività specificatamente collegate, anche in collaborazione con la camera di Commercio di Latina e Frosinone e gli ordini professionali.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione dell'istituto per il prossimo triennio conferma il funzionigramma che nel triennio precedente si è di volta in volta ridefinito ed integrato, per meglio rispondere alle esigenze, talvolta emergenze, che si è dovuto affrontare. La ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali, l'introduzione di nuove figure per la più efficace organizzazione del corso serale, il personale formato per l'emergenza pandemica, il gruppo di lavoro per l'erogazione dei PON, l'implementazione delle funzioni del CTS sono alcune esempi di come l'istituto ha saputo e saprà rispondere alle specifiche esigenze dell'istituto e del suo rapporto col territorio.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA 22-25.pdf

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per ciò che concerne il potenziamento dell'organico per l'offerta formativa Triennale, oggi acquisito all'Organico dell'Autonomia, con n. 8 docenti, il fabbisogno doveva essere definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. In realtà, non avendo riscontrato le necessarie coerenze con le richieste, i progetti e le attività sui quali si potrà utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento dovranno cercare di fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto inoltre del fatto che l'Organico dell'autonomia dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e degli esoneri e quindi si dovrà evitare di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Considerato che, sebbene in via



non prioritaria, tali docenti del potenziamento possono sostituire il docenti assenti fino ad un massimo di dieci giorni e tenuto conto della frequenza con cui tali necessità di sostituzione si presentano nell'ordinario servizio, è auspicabile un'azione progettuale che coniughi le due esigenze attraverso un progetto d'istituto elaborato dai rispettivi dipartimenti, mirato sulle classi e tarato sulla programmazione della disciplina di competenza, Per quanto riguarda l'organizzazione ed il coordinamento didattico delle sedi sarà possibile designare, entro il 10% dell'organico docente, figure di staff che svolgano compiti di quotidiana gestione delle sedi aggregate e di collaborazione diretta con il D.S. A tale scopo vengono individuate possibilità di esonero totale o parziale dall'insegnamento compatibilmente con le possibilità di sostituzione dell'Organico dell'autonomia.

AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Al fine di produrre un efficace sistema di autovalutazione, per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i bisogni ed i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Ogni attività, progetto e incarico realizzato dovrà essere sottoposto a monitoraggio del NIV attraverso schede predisposte e relazioni finali per la costruzione di un sistema oggettivo di autovalutazione finalizzato al Bilancio sociale.

IL Nucleo interno di valutazione predisporrà una pianificazione delle azioni di autovalutazione per documentare processi e risultati per la Rendicontazione Sociale



LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Prosegue, nel triennio 2022-25, l'attività di formazione dei docenti sia all'interno delle proposte delle Rete d'Ambito 25, sia attraverso iniziative di autoformazione, in attuazione delle linee di indirizzo nazionale , in particolare con la finalità di sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione.

Si confermano le proposte di formazione legate alle macro-aree: 1) Inclusione e disabilità. 2) Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento. 3) Coesione sociale e prevenzione del disagio. 4) Lingue straniere. 5) Didattica per competenze e valutazione